

**Dobbiamo ricostruire la comunità.
Questo nostro stare insieme, attraverso Maka, deve avere
una visione, un senso.**

Se qualcuno frequenta i seminari, prende i suoi appunti, anche mentali, per farsi poi il proprio percorso di crescita, non sta facendo niente.

Perché non è questa o quella tecnica che risolverà qualcosa, anche se noi conosciamo ed onoriamo il potere di Reiki.

Dobbiamo fare qualcosa di più.

**Dobbiamo risvegliare l'umano, dobbiamo “appartenerci”
attraverso il Sentire emozionale e la Condivisione.**

Questo ci aiuterà a crescere.

L'umano, però, non te lo risvegli da solo a casa tua, nemmeno se mediti per ore e ore ogni giorno e ti leggi tutti i libri dei maestri, veri o presunti.

Usciamo dalla visione utilitaristica perché non tutto ciò che facciamo deve per forza essere utile. Insieme dobbiamo rifrequentare anche l'inutile: la chiacchierata con gli amici.. perderci nell'ozio sacro, nell'intuizione e camminare nella bellezza...

L'utilità di qualcosa non è sempre il primo valore.

Usciamo dalla visione di autosufficienza: Io mi faccio il mio percorso, faccio la mia ricerca spirituale, faccio la mia crescita personale...

Perché chi crede di poter crescere, da solo in una stanza, non ha capito la cosa più importante: **si può crescere solo insieme.**

Tutti i vari percorsi di crescita sono percorsi relazionali e comunitari, nel senso del mettere in comune le esperienze. Tutte le tradizioni dicono questo.

Perché Gesù condivideva l'esperienza, le intuizioni e gli insegnamenti con i suoi Maestri-Apostoli?
Cerca nel tuo cuore la risposta.

Noi sviluppiamo il nostro Io, il nostro Sé in contatto e in relazione con gli altri.

Le relazioni alimentano il mio Sé e io da solo, non posso definirmi, ho bisogno di specchiarmi nell'altro.

L'ego pretende di accrescere il tuo Io trattando gli altri come oggetti, come strumenti. In realtà lo indebolisce.

E' paradossale e, siccome mi sento sempre più piccolo, divento sempre più cattivo, diventando **prigioniero dei miei schemi** e voglio sempre di più finendo per convincermi che volere sia potere...

...e, così, quella che chiamo spiritualità, rischia di essere solo un autoinganno.